



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Dicembre 2015

Il rapporto presenta le principali informazioni circa il credito bancario e il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie ex. 107	
		Totale	di cui società di factoring
30/06/2015	654	178	18
31/03/2015	657	180	18
31/12/2014	664	180	18
30/09/2014	672	178	24
30/06/2014	678	181	25
31/03/2014	682	181	25
31/12/2013	684	188	27
30/09/2013	690	189	25
30/06/2013	693	191	26

Fonte: Banca d'Italia, archivi anagrafici degli intermediari (TDB10207, TDB40230)

2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

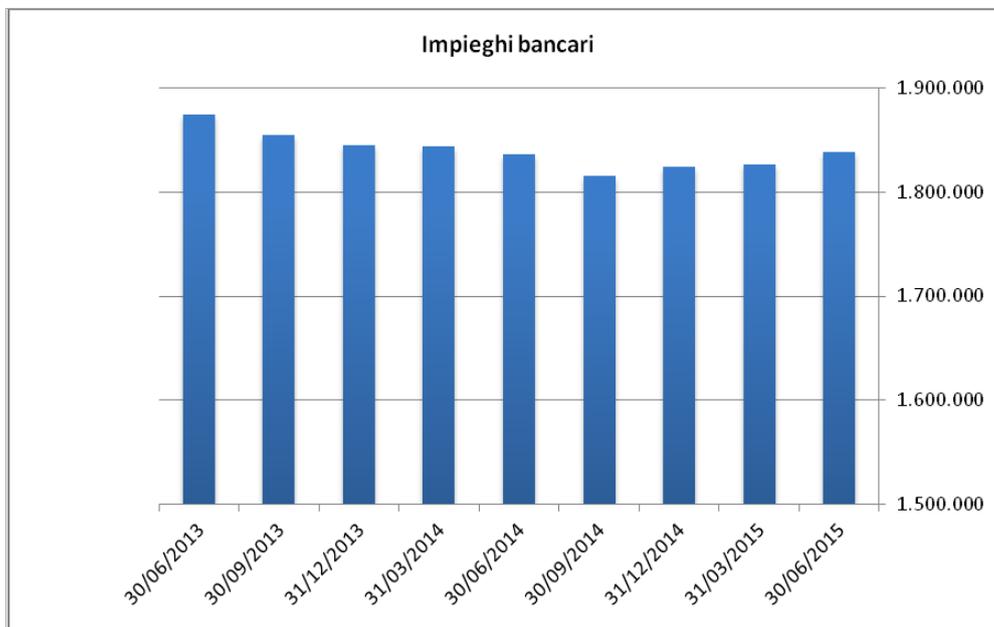
Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari – variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze – variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
30/06/2015	1.838.099	0,09%	195.903	14,95%	10,66%
31/03/2015	1.826.235	-0,96%	189.624	15,19%	10,38%
31/12/2014	1.824.437	-1,13%	183.741	17,87%	10,07%
30/09/2014	1.815.623	-2,13%	176.908	22,38%	9,74%
30/06/2014	1.836.513	-2,05%	170.428	23,31%	9,28%
31/03/2014	1.844.011	-2,92%	164.612	25,66%	8,93%
31/12/2013	1.845.328	-3,76%	155.890	24,71%	8,45%
30/09/2013	1.855.194	-3,59%	144.556	22,86%	7,79%
30/06/2013	1.875.017	-3,11%	138.209	22,15%	7,37%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



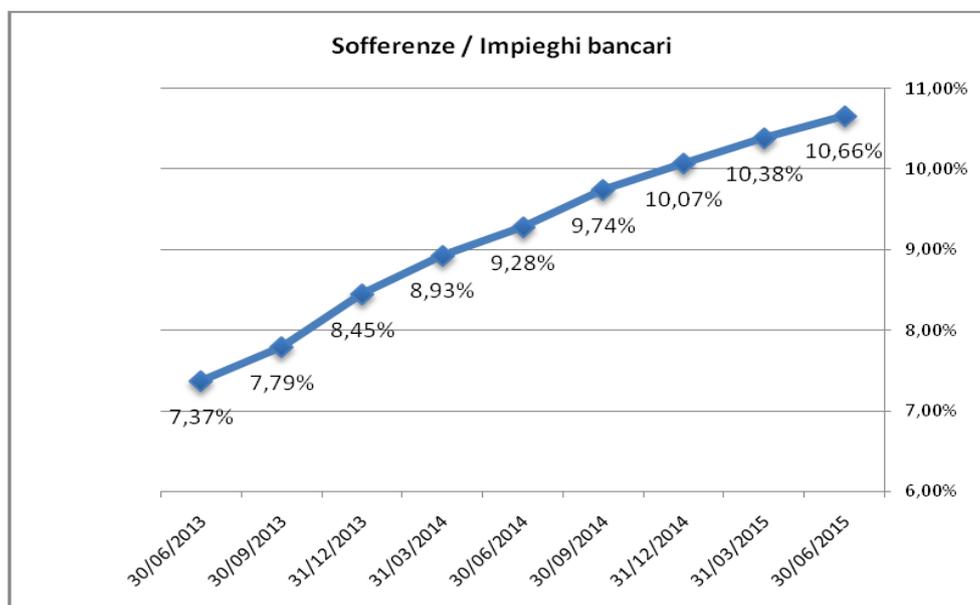
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



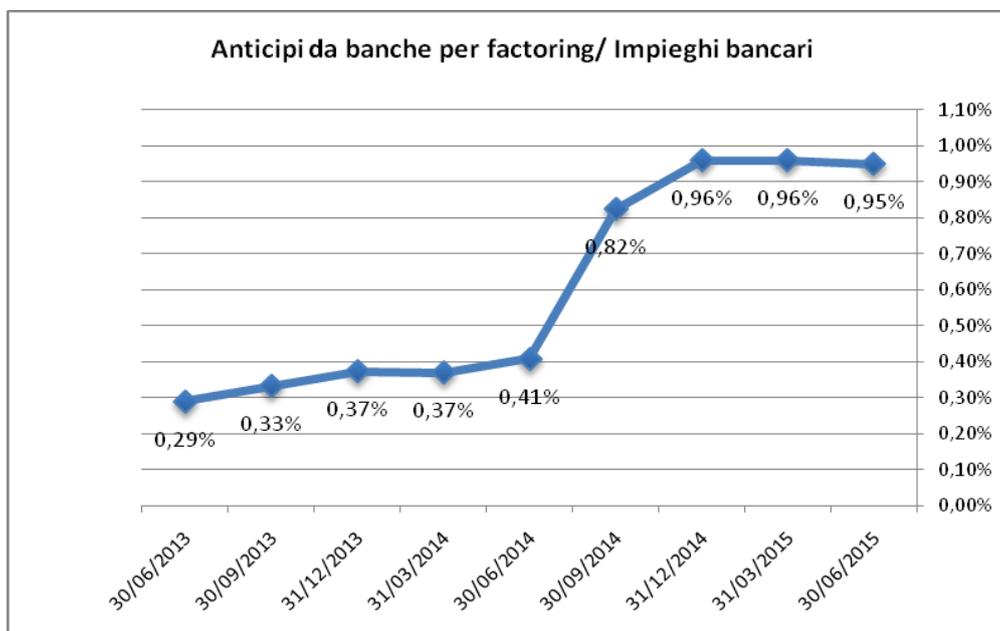
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
30/06/2015	1.838.099	17.466	0,95%
31/03/2015	1.826.235	17.531	0,96%
31/12/2014	1.824.457	17.523	0,96%
30/09/2014	1.815.623	14.950	0,82%
30/06/2014	1.836.513	7.474	0,41%
31/03/2014	1.844.011	6.807	0,37%
31/12/2013	1.845.328	6.866	0,37%
30/09/2013	1.855.194	6.145	0,33%
30/06/2013	1.875.017	5.422	0,29%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TDB10281)

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

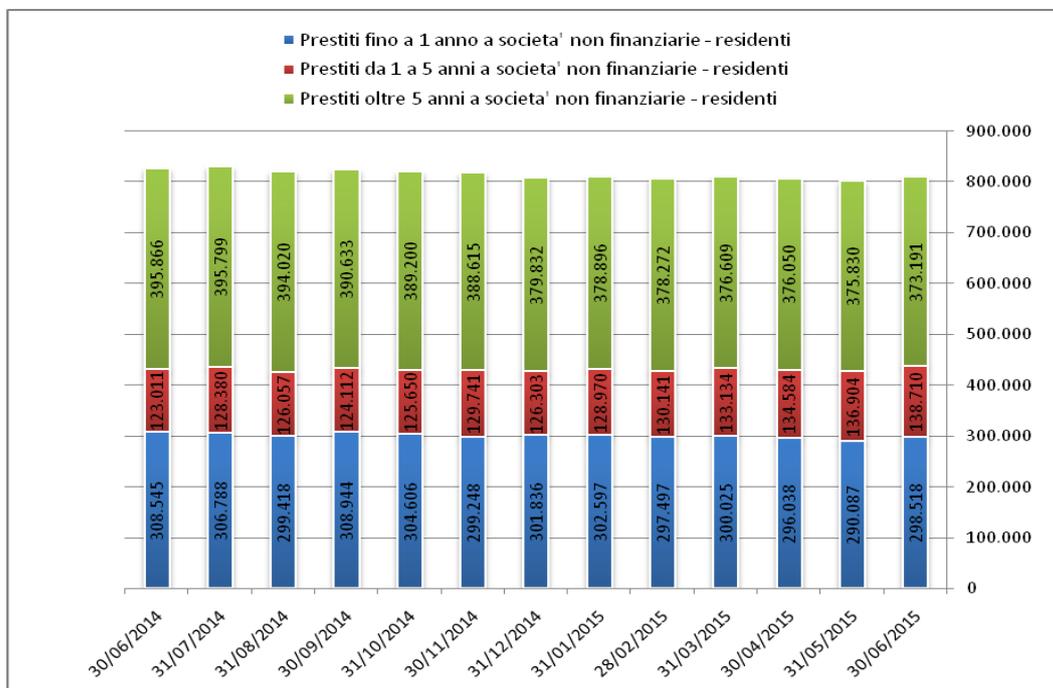
Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
30/06/2015	298.518	-3,25%	138.710	373.191	810.418	-2,06%
31/05/2015	290.087	-2,91%	136.904	375.830	802.821	-2,32%
30/04/2015	296.038	-2,96%	134.584	376.050	806.672	-2,69%
31/03/2015	300.025	-2,45%	133.134	376.609	809.769	-2,65%
28/02/2015	297.497	-3,48%	130.141	378.272	805.910	-3,44%
31/01/2015	302.597	-3,16%	128.970	378.896	810.463	-3,27%
31/12/2014	301.836	-1,16%	126.303	379.832	807.970	-0,73%
30/11/2014	299.248	-0,90%	129.741	388.615	817.605	0,07%
31/10/2014	304.606	-0,98%	125.650	389.200	819.456	-0,42%
30/09/2014	308.944	-1,23%	124.112	390.633	823.689	-0,64%
31/08/2014	299.418	-3,19%	126.057	394.020	819.495	-1,28%
31/07/2014	306.788	-4,61%	128.380	395.799	830.966	-1,37%
30/06/2014	308.545	-2,80%	123.011	395.866	827.422	-1,52%
31/05/2014	298.788	-7,42%	123.505	399.623	821.916	-3,12%
30/04/2014	305.071	-5,86%	121.997	401.870	828.938	-2,76%
31/03/2014	307.571	-4,82%	121.987	402.279	831.837	-2,74%
28/02/2014	308.235	-7,42%	121.790	404.619	834.643	-3,53%
31/01/2014	312.469	-6,84%	119.978	405.437	837.883	-3,21%
31/12/2013	305.367	-7,77%	121.421	387.126	813.914	-5,87%
30/11/2013	301.951	-9,83%	124.834	390.218	817.004	-6,52%
31/10/2013	307.624	-6,41%	124.206	391.099	822.929	-5,47%
30/09/2013	312.805	-4,57%	124.380	391.797	828.982	-4,74%
31/08/2013	309.284	-7,06%	127.085	393.714	830.083	-5,24%
31/07/2013	321.603	-5,59%	127.172	393.769	842.543	-4,74%
30/06/2013	317.426	-4,73%	126.450	396.300	840.176	-4,91%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)



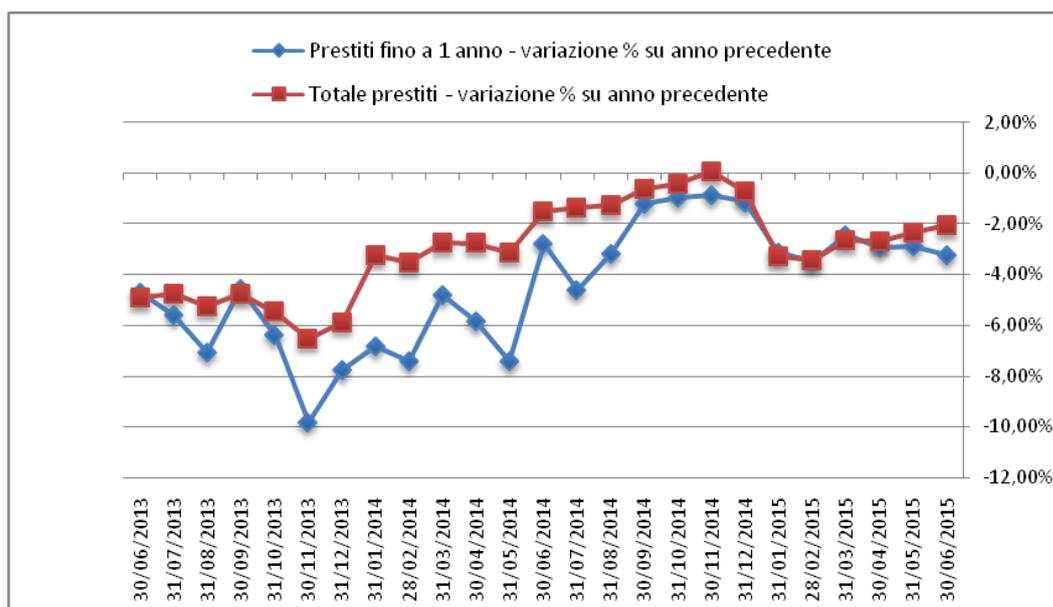
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)



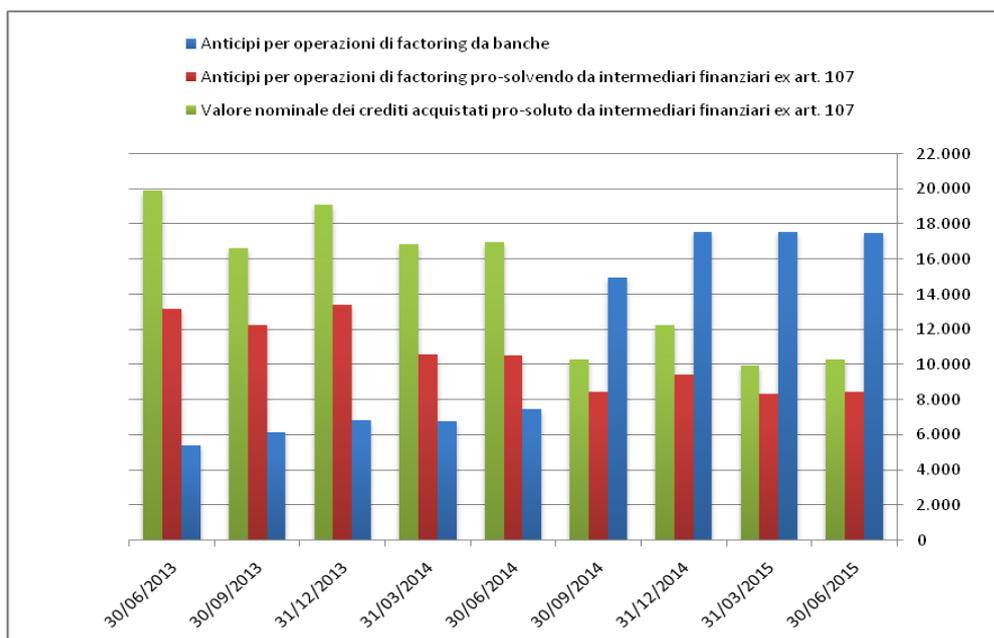
3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari. Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
30/06/2015	17.466	133,69%	8.451	-19,58%	10.320	-39,14%
31/03/2015	17.531	157,54%	8.318	-21,53%	9.934	-41,11%
31/12/2014	17.523	155,21%	9.404	-29,94%	12.244	-35,87%
30/09/2014	14.950	143,29%	8.461	-30,94%	10.266	-38,30%
30/06/2014	7.474	37,85%	10.509	-20,19%	16.957	-14,86%
31/03/2014	6.807	26,06%	10.600	-20,07%	16.869	-21,47%
31/12/2013	6.866	17,21%	13.423	-3,86%	19.093	-21,44%
30/09/2013	6.145	12,57%	12.251	-5,79%	16.639	-14,28%
30/06/2013	5.422	-7,09%	13.167	-3,16%	19.917	0,92%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)



Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica – dati di dettaglio al 30 giugno 2015 (milioni di euro)

30/06/2015	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107
Amministrazioni pubbliche	3.153	182	3.176
Società non finanziarie	13.638	7.312	6.327
Famiglie produttrici	261	67	194
Società finanziarie e creditizie	-	848	243
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	338	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni, società private e dati non classificabili	76	41	381
Totale clientela ordinaria residente	17.466	8.451	10.320

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10288)

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 30 giugno 2015 (milioni di euro)

30/06/2015	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107
Italia nord-occidentale	5.440	4.232	3.141
Italia nord-orientale	2.509	1.310	1.655
Italia centrale	5.762	1.776	4.053
Italia meridionale	2.746	866	1.094
Italia insulare	1.009	267	377
Totale nazionale	17.466	8.451	10.320

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10289)



4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

30/06/2015	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	
Piemonte	1.315	399	1.715	561	1.337	1.899	3.613
Valle D'Aosta	.*	3*	3*	1	31	32	32
Liguria	90	125	214	234	206	440	655
Lombardia	3.476	3.067	6.543	1.747	3.664	5.411	11.955
Trentino Alto Adige	27	94	120	20	78	99	219
Veneto	263	293	556	442	813	1.255	1.811
Friuli Venezia Giulia	41	87	128	91	233	324	452
Emilia Romagna	242	715	956	378	1.051	1.429	2.386
Marche	34	73	107	140	114	254	361
Toscana	221	332	552	453	386	838	1.391
Umbria	237	124	361	142	132	274	635
Lazio	4.112	3.090	7.202	933	2.621	3.554	10.756
Campania	83	114	197	621	864	1.484	1.682
Abruzzo	136	297	433	163	357	519	952
Molise	0	0	0	20	9	29	29
Puglia	31	53	84	211	196	407	491
Basilicata	8	42	50	19	89	108	158
Calabria	2	25	27	38	142	180	207
Sicilia	31	17	48	273	341	614	662
Sardegna	182	181	363	59	107	166	529
Totale nazionale	10.531	9.126	19.656	6.547	12.771	19.318	38.974

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

* Valori aggiornati al 31/12/2013.



Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

30/06/2015	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale
Piemonte	2.068	2.291	4.358	1.980	1.292	3.272
Valle D'Aosta	1	45	45	0	22	23
Liguria	296	442	738	246	241	488
Lombardia	5.256	8.527	13.784	4.615	5.753	10.368
Trentino Alto Adige	46	216	262	40	143	184
Veneto	726	1.615	2.342	625	728	1.353
Friuli Venezia Giulia	204	355	559	154	211	365
Emilia Romagna	692	2.825	3.517	535	1.385	1.919
Marche	114	269	383	105	134	240
Toscana	731	908	1.638	517	505	1.022
Umbria	387	400	787	342	197	539
Lazio	5.912	6.003	11.915	5.128	4.330	9.458
Campania	536	901	1.437	436	541	978
Abruzzo	284	581	865	288	532	819
Molise	29	9	39	21	7	28
Puglia	244	289	533	164	163	326
Basilicata	38	100	138	24	79	103
Calabria	28	114	141	17	61	78
Sicilia	335	311	646	264	193	457
Sardegna	255	416	671	227	277	504
Totale nazionale	18.182	26.616	44.798	15.728	16.795	32.523

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)



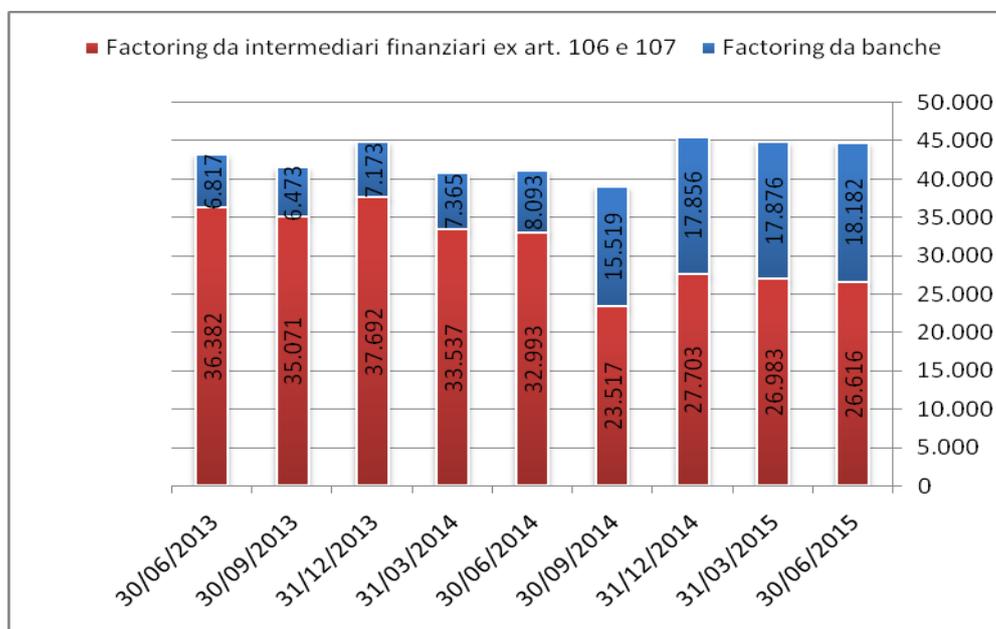
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
30/06/2015	18.182	26.616	44.798	275.872	16,24%
31/03/2015	17.876	26.983	44.859	276.741	16,21%
31/12/2014	17.856	27.703	45.558	279.491	16,30%
30/09/2014	15.519	23.517	39.036	272.513	14,32%
30/06/2014	8.093	32.993	41.085	278.785	14,74%
31/03/2014	7.365	33.537	40.901	278.721	14,67%
31/12/2013	7.173	37.692	44.865	286.616	15,65%
30/09/2013	6.473	35.071	41.544	288.398	14,41%
30/06/2013	6.817	36.382	43.198	296.002	14,59%

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

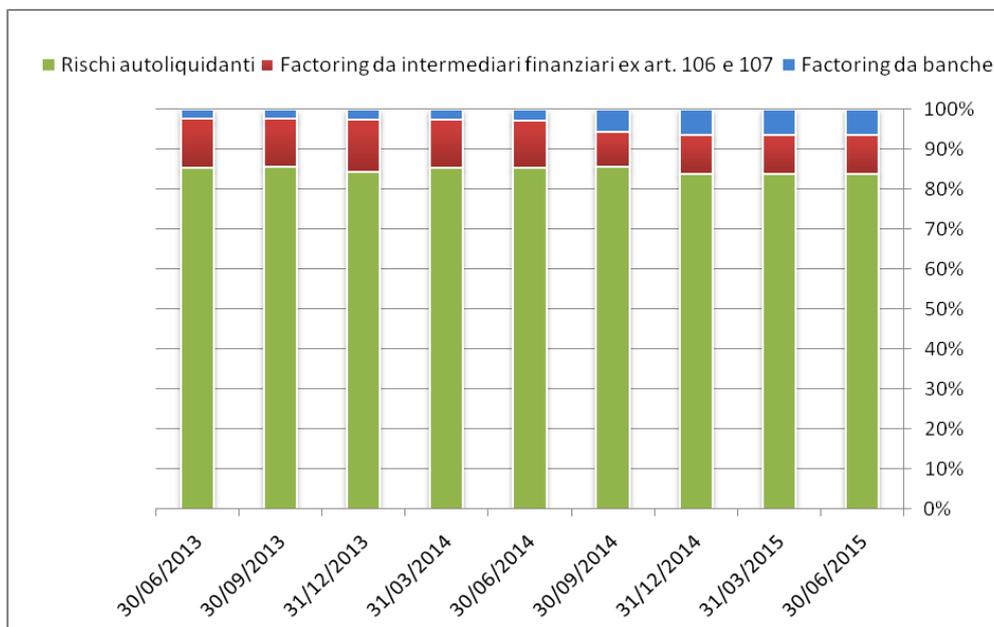
Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



Figura 4.5 Factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

Figura 4.6 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

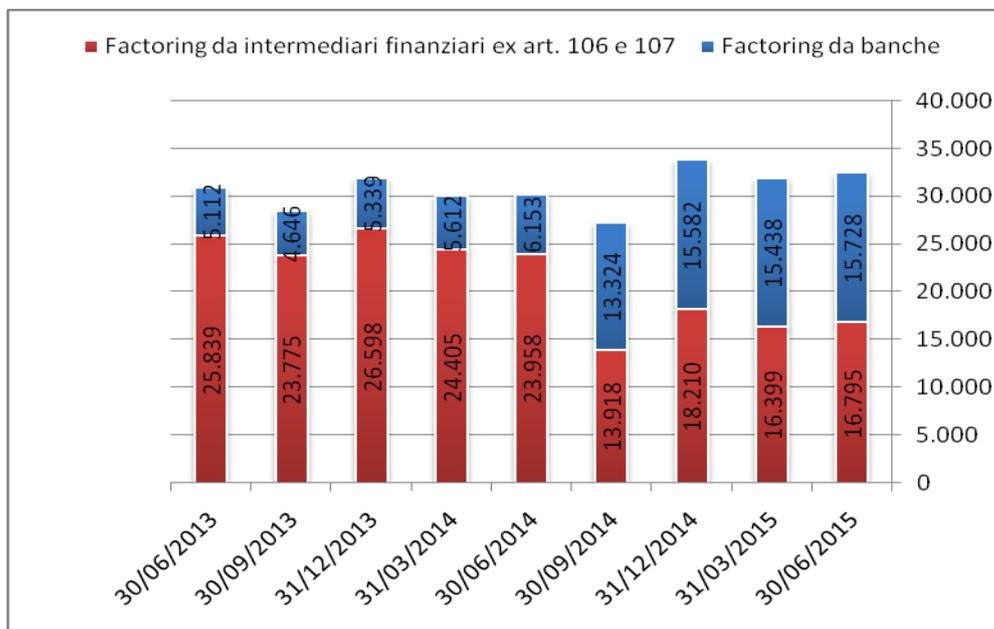
Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
30/06/2015	15.728	16.795	32.523	142.862	22,77%
31/03/2015	15.438	16.399	31.837	141.462	22,51%
31/12/2014	15.582	18.210	33.792	145.421	23,24%
30/09/2014	13.324	13.918	27.242	139.313	19,55%
30/06/2014	6.153	23.958	30.110	148.799	20,24%
31/03/2014	5.612	24.405	30.017	148.376	20,23%
31/12/2013	5.339	26.598	31.937	152.295	20,97%
30/09/2013	4.646	23.775	28.422	150.513	18,88%
30/06/2013	5.112	25.839	30.951	157.959	19,59%

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



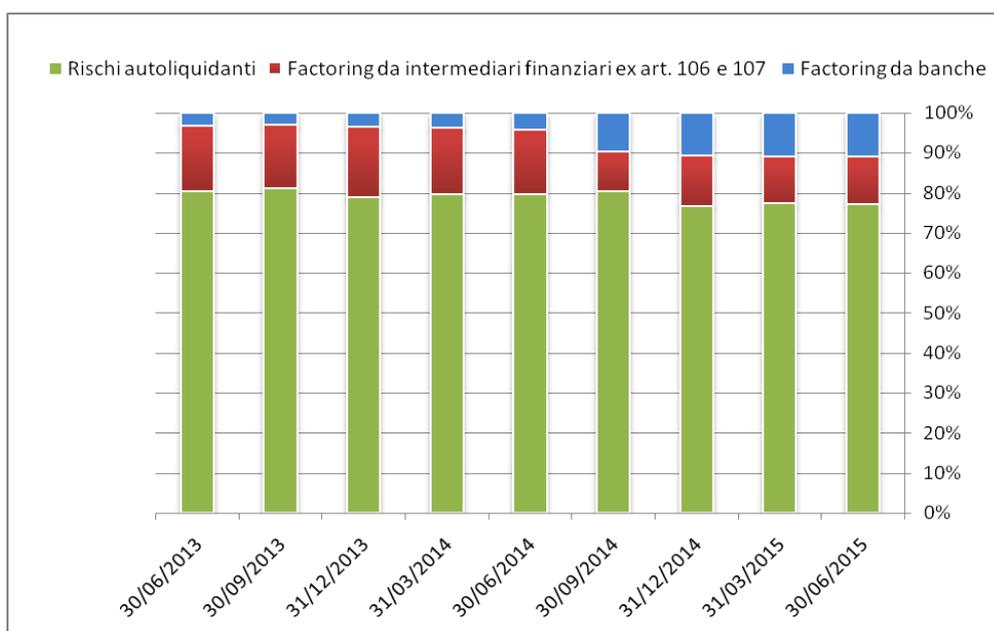
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 4.7 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

Figura 4.8 Factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato e' al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso e' al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, nell'elenco generale previsto dalla precedente versione dell'art. 106 del Testo unico in materia bancaria e creditizia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Intermediari finanziari ex art. 107 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze, nell'elenco speciale previsto dalla precedente versione del'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.
Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.



Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

